

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 2 al 8 maggio 2022

Il tempo instabile ha causato un generale abbassamento delle concentrazioni polliniche, che localmente è stato più marcato.

In tutto il territorio piemontese le Gramineae sono la presenza più significativa ed in particolare si evidenziano livelli elevati nella stazione di Novara. Sempre nel novarese le Urticaceae (parietaria) raggiungono i livelli più elevati mentre si attestano su valori medio-bassi presso le altre stazioni.

Le Betulaceae (betulla, ontano residuale) e le Fagaceae (quercia, faggio) presentano valori elevati a inizio settimana nel verbanco, per poi attestarsi in tutta la regione su valori medio-bassi.

Le Corylaceae (carpino bianco e nero), le Pinaceae (pino, abete e larice) e le Oleaceae (frassino e orniello), più elevate a inizio settimana nel novarese, rallentano la loro emissione pollinica nel corso della settimana e si uniformano ai valori bassi misurati presso le altre stazioni.

A livelli bassi e saltuari si rinvencono pollini di Cupressaceae-Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), Platanaceae (platano), Salicaceae (pioppo residuale e salice) e Ulmaceae (olmo e bagolaro).

Fra le piante erbacee, le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) e le Polygonaceae (romice) sono in aumento e compaiono saltuariamente a livelli medio-alti, soprattutto nel novarese e nel verbanco.

In aumento la presenza di spore fungine del genere *Alternaria*, misurate presso tutte le stazioni a concentrazioni basse o medio-basse.

Per motivi tecnici, l'uscita del bollettino pollinico della stazione di monitoraggio di Alessandria, è momentaneamente sospeso.